

Un trentenne torinese ha percorso quasi 25mila km Da 5 anni in viaggio, a piedi

BASTIA UMBRA - Sensibilizzare l'opinione pubblica verso un maggiore rispetto per l'ambiente e per gli animali: questo il messaggio che lancia un giovane attraverso una originale iniziativa. Protagonista è un 33enne torinese, Gianluca Ratta, che cinque anni fa ha deciso di mollare un lavoro sicuro e gli studi di biologia per dedicarsi completamente alle sue due autentiche passioni: viaggiare e scrivere. E così è partito, percorrendo a piedi dal gennaio 2000 ad oggi ben 24.960 chilometri. Unica compagna di viaggio è Shira, una fedele femmina di cane husky incrociata con una lupa. Un animale che era stato abbandonato e che Gianluca aveva conosciuto nel 2000 a Marina di Ragusa, in Sicilia. Il giovane ed il cane avevano subito fatto amicizia ed hanno viaggiato insieme, in Italia e in Europa senza utilizzare mez-

zi di trasporto, ormai in perfetta simbiosi, a stretto contatto con la natura. Ogni fine tappa Gianluca chiede alle istituzioni locali un attestato che certifica l'avvenuto passaggio. Il marciatore e il suo cane sono arrivati a Bastia Umbra nel pomeriggio del 22 novembre, dopo aver attraversato naturalmente a piedi il monte Subasio imbiancato di neve. "A Bastia sono stato accolto bene - afferma Gianluca - e la parrocchia mi ha offerto gentilmente un pasto caldo e un locale per dormire la notte". Gianluca e Shira sono ripartiti da Bastia Umbra nella mattinata di mercoledì 23; erano attesi in giornata dal sindaco di Gubbio che consegnerà un riconoscimento. Il sogno è quello di arrivare entro il 2013 a Londra ed entrare a buon diritto nel Guinness dei primati.

Roldano Boccali

Incidente sul lavoro, ancora prognosi riservata Non migliora il giovane rumeno

ASSISI - Nessuna novità sulle condizioni del ragazzo rimasto coinvolto, martedì, nell'ennesimo incidente sul posto di lavoro. Il giovane rumeno, di appena 21 anni, è ricoverato, ora, all'ospedale Silvestrini di Perugia in prognosi riservata dopo essere stato colpito da una grossa tavola dell'impalcatura su cui stava lavorando. L'incidente si è verificato nella giornata di martedì in un cantiere della città serafica in via Fontanel-la. Repentino l'intervento del 118, che ha soccorso il giovane, e delle forze dell'ordine e della Usl locale, chiamate a stabilire le cause dell'accaduto. Intanto proseguono le indagini della compagnia dei carabinieri di Assisi coordinati dal tenente Florindo Rosa. Le indagini dovranno stabilire se a provocare l'incidente siano intervenute responsabilità di terzi. Ma per il momento sembra che si tratti di una sciagurata fatalità. Un triste capitolo della cronaca assisana che sembra non avere,

almeno per il momento colpevoli. Che si tratti di errore umano e di macabro scherzo del destino nessuno sarà messo alla gogna. Comunque l'incidente, l'ennesimo sul luogo di lavoro, pone di nuovo l'accento sull'inadeguatezza dei sistemi di prevenzione e di sicurezza della regione intorno a cui tanto si è discusso negli ultimi mesi. O almeno dovrebbe. Una doccia gelata dopo un periodo di relativo silenzio. Nonostante, infatti, mobilitazioni sindacali, campagne di sensibilizzazione e interventi mirati abbiano tentato, nell'ultimo periodo, di mettere un freno alla giungla delle irregolarità nei sistemi di sicurezza e di sorveglianza, ancora una volta è la disinformazione a farla da padrone. Soprattutto nei cantieri edili, dove si concentra la più alta percentuale di eventi infortunistici. E a farne le spese un giovanissimo lavoratore extracomunitario.

Noemi Marziani

I frati minori di Assisi, responsabili della basilica di Santa Maria degli Angeli, tornano a parlare “Collaborazione e obbedienza” C'è sempre stata piena intesa con il vescovo diocesano

Eraldo Martelli, assessore e militante di An

“Chi inneggia a distruggere la giunta non si vergogna di stare ora a sinistra”

ASSISI - Nei giorni scorsi è stato affisso nella bacheca di An a Valfabbrica un articolo del nostro giornale sulle difficoltà politiche dell'amministrazione comunale di Assisi in cui sono state aggiunte frasi inneggianti alla lotta di alcuni amministratori di An. Eraldo Martelli, assessore di Assisi e storico militante del partito, interviene con una nota che pubblichiamo.

“Gli autori dello scellerato incitamento verso gli amministratori di An di Assisi a distruggere il governo della propria città sono gli stessi consiglieri di An che, a primavera, hanno fatto cadere l'amministrazione di centrodestra di Valfabbrica, e non si vergognano di essere, oggi, assessori in una giunta di sinistra. La gravità sta anche nel fatto che essi sono rimasti iscritti ad An e che addirittura ringraziano pubblicamente a mezzo stampa il presidente provinciale Lignani Marchesani 'che ci ha permesso di essere ancora espressione della Destra che conta'. Colpisce profondamente che, a tutt'oggi, questi amministratori si dichiarino appartenenti ad An, godano per aver fatto cadere la loro amministrazione di centrodestra ed incitano pubblicamente a far cadere anche quella di Assisi. Questo sconcerto colpisce tutti i militanti ed iscritti di An in Umbria per il palese tradimento dei grandi ideali del nostro Partito. I tanti che ricordano di aver vissuto - ed io ero con loro - la lunga stagione del silenzio, anzi dell'emarginazione, dalla quale abbiamo cercato con dignità di uscire, tenendo sempre alta la bandiera della Destra anticomunista, oggi sono colpiti da questi misfatti, capaci solo di generare caos e malessere in chi - e sono i più - ancora crede e lotta per quegli ideali. La gente tira le somme: 'Ma che fine ha fatto il mio partito? Con chi sta? Con chi sto io che mi trovo con persone che fanno cadere una giunta di destra per poi governare in una di sinistra? Dove e perché sono finiti gli ideali di queste persone, se ideali ne hanno mai avuti?'. I comportamenti di questi 'traditori' dell'elettorato arrecano danni per il nostro storico partito. Sono prossime le elezioni politiche e tanti dubbi non possono che favorire l'arretramento del centrodestra in Umbria, perché la nostra gente, sconcertata, già dichiara che non andrà a votare. Ho la sola pretesa di rappresentare quei tanti che, con me, quando eravamo pochi, ma pieni di ideali e di speranze, lottavano per strappare alla sinistra il governo delle nostre città. Oggi che ci siamo riusciti, dobbiamo vederle capitolare per colpa di minoranze di An che, con l'aiuto della sinistra, fanno crollare le poche amministrazioni di centrodestra in Umbria. E' quanto accade nelle più letali malattie autoimmunitarie in cui il corpo, invece di produrre difese, origina solo cellule impazzite”.

ROMA - I frati minori di Assisi, responsabili delle attività della basilica di Santa Maria degli Angeli, tornano con un comunicato ufficiale sul "motu proprio" con cui il Papa sabato scorso ha riordinato i rapporti tra i francescani di Assisi, sia conventuali che minori, e il vescovo locale. La nota è firmata da frate Massimo Reschiglian, ministro provinciale dell'Umbria e da frate José Rodriguez Carballo, ministro generale. I religiosi ribadiscono di aver sempre collaborato con il vescovo. "Quali responsabili e custodi del Santuario della Porziuncola e della Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi, affidata dalla Chiesa al nostro servizio e animazione pastorale, - si legge nella nota - intendiamo comunicare ufficialmente la nostra posizione in merito al recente 'Motu proprio'. Come frati mino-



La basilica

ri - prosegue il testo - abbiamo a cuore, prima di tutto, l'annuncio del Vangelo all'uomo di oggi e l'accoglienza dei tanti pellegrini che frequentano la Basilica di S. Maria

degli Angeli. Siamo certi che la Chiesa, nella sua sapienza e con la sua opera, si propone di custodire e far conoscere la ricchezza del carisma di S. Francesco e di S. Chiara, testimoni autentici - ancora oggi - di una vita rinnovata nell'amore, nella pace e nella riconciliazione tra tutti gli uomini". L'esperienza degli anni recenti, sottolineano subito dopo i frati minori, porta a testimoniare la buona e fruttuosa collaborazione tra i responsabili della patriarcale basilica e il vescovo diocesano di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, mons. Sergio Goretti. "La nuova configurazione giuridica - aggiungono - con le peculiari modalità di collaborazione prescritta ci trova pienamente favorevoli". I frati si dicono fiduciosi che il provvedimento permetterà una ancor più proficua cooperazione.

CONFERENZA

Il linguaggio del sacro

BASTIA UMBRA - "Il linguaggio del sacro": questo l'argomento che sarà affrontato dal prof. Umberto Galimberti domani alle ore 16 al cinema Esperia. Il prof. Galimberti è ordinario di filosofia della storia e psicologia generale all'Università Cà Foscari di Venezia. "Oikos riflessioni" è un'iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune di Bastia Umbra.

Raccolta dei rifiuti e sciopero

BASTIA UMBRA - L'amministrazione comunale informa la cittadinanza che il domani il personale della Gensu potrebbe aderire allo sciopero nazionale indetto dalle organizzazioni sindacali. Pertanto, in tale giornata non si assicura il servizio di raccolta dei rifiuti. Sono invece garantiti gli interventi per eventuali situazioni eccezionali. Il servizio di raccolta dei rifiuti riprenderà regolarmente dal giorno successivo lo sciopero.



da oggi

NUOVA SEDE
in P.zza San Pietro, 3
Petragliano d'Assisi
PARRUCCHIERIA 2M
di Valeria Mearelli
Tel. 075.803.94.92

**Sabato
26 novembre
2005**

**“Vieni a scoprire
i mondi di Trudi!”**

Trudi Special Dealer

CASA DEL GIOCATTOLO Via Vietnam 8, Bastia Umbra
Tel. 075 8001076

www.trudi.com

NUMERI UTILI

ASSISI

Comune 07581381
Uff. relazioni 0758138655
Segr. sindaco 0758138644
Vigili urbani 075812820
Prot. civile 0758138422
Acquedotto 0755009474
Serafico 075812411
Curia 075812483
Carabinieri 075812376
Polizia 075819091
Vigili del fuoco 075812222
Finanza 075813464
Forestaie 0758043632
Ospedale 07581391
Guardia medica 0758043616
Ambulanze Cri 0758043500
Farmacia 0758044262
"Antica" 075812552
"Falini" 0758065434

"S.M. Angeli" 0758042509

"Rossi" 075812350

"Sbrillo" 0758038019

BASTIA UMBRA

Comune 07580181
Uff. relazioni 0758018255
Segr. sindaco 0758001507
Biblioteca 0758018237
Vigili urbani 0758018223
Prot. civile 0758012737
Uff. parrocc. 0758001070
C. salute 0758130701
Guardia medica 0758043616
Carabinieri 0758001509
Farmacia 0758000502
"Angelini" 0758001434
"Costantini" 0758002075
"S. Francesco" 0758012902
Pro Loco 0758011493